

oggetto: regolamento della disciplina usi civici - approvazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- sono usi civici i diritti reali, imprescrittibili, spettanti alla collettività organizzata ed insediata sul territorio comunale su beni di proprietà, pubblica o privata, inalienabili ed inusucapibili, assimilabili ai beni demaniali, il cui contenuto consiste nel trarre utilità dalla terra;
- l'esercizio degli usi civici rimane disciplinato dalla legge 16/06/1927 n.1766 e relativo Regolamento attuativo approvato con R.D. del 26/02/1928 n.332;
- le funzioni amministrative relative alle terre gravate da uso civico, già di competenza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e dei Commissari agli Usi Civici, sono state trasferite alle Regioni con D.P.R. 15/01/1972 n.11, con legge 22/07/1975 n.382 e con D.P.R. 24/07/1977 n.616;
- a tal riguardo la Regione Piemonte ha adottato la legge regionale 02/12/2009 n.29 (Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici), prevedendo il successivo trasferimento ai Comuni delle funzioni e delle attività non specificamente riservate alla Regione od alle Province;
- con D.G.R. 68-1639 del 28/02/2011 la Giunta Regionale ha provveduto a fissare la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni in materia di usi civici trasferite dalla L.R. 29/2009 a Comuni e Province (ora Città Metropolitane) al 1° marzo 2011;
- con la legge regionale n.23 del 29/10/2015 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7/4/2014 n.56, sono state attribuite dalla Regione alla Città Metropolitana di Torino le funzioni in materia di usi civici (art.5 c.1 lett.b) "di cui agli articoli 4, comma 1, lettere a) – alienazione, e c) – conciliazione, e 6, comma 3 - le concessione amministrativa superiore a dieci anni, relativamente alle funzioni consultive di competenza regionale, della legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29 (Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici)";
- con D.P.G.R. n°8/R del 27/06/2016 è stato inoltre approvato il Regolamento Regionale recante "Norme di attuazione della legge regionale 2 dicembre 2009, n°29 (Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici)";
- con D.G.R. n°6-7499 del 07/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato i Criteri per l'affrancazione dei fondi enfiteutici gravati da usi civici, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29.;
- con D.G.R. n°17-7645 del 05/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato i "Parametri economici per la conciliazione stragiudiziale in materia di usi civici, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29. Revoca della D.G.R. 5-2484 del 29 luglio 2011";

Considerato che il Comune di Moncenisio, in occasione della redazione dell'adeguamento del Piano Regolatore Comunale al PAI aveva già proceduto ad avviare una ricognizione dei terreni gravati da uso civico sul proprio territorio comunale per il "legnatico" ed il "pascolo";

Vista la proposta del regolamento comunale per la disciplina dei terreni gravati da uso civico;

Acquisito, sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area tecnica in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in L. 07/12/2012, n.213, come riportato in calce alla presente;

Vista la Legge Regionale nr.1766 del 16/06/1927;

Vista la Legge Regionale nr.29 del 02/12/2009;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con n. \_\_\_ voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n. \_\_\_ Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

1. di prendere atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge n.241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
2. di approvare il regolamento comunale per la disciplina degli usi civici allegato al presente atto;
3. Di trasmettere il presente atto per l'approvazione alla Regione Piemonte, settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici;
4. Di demandare alla Giunta Comunale il costante monitoraggio e controllo del regolamento, anche avvalendosi del Consorzio Forestale Alta Valle Susa, con particolare riferimento ai carichi di bestiame ammissibili e alle norme di conduzione, consentendo così di apportare gli eventuali aggiornamenti necessari per rendere lo stesso sempre aderente alla realtà e alle mutate necessità;
5. Di prendere atto che sul presente documento è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, previsto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;
6. Di informare gli enti forestali competenti per territorio ed eventuali altri soggetti interessati dell'approvazione del presente regolamento;
7. Di dichiarare, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano e ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.